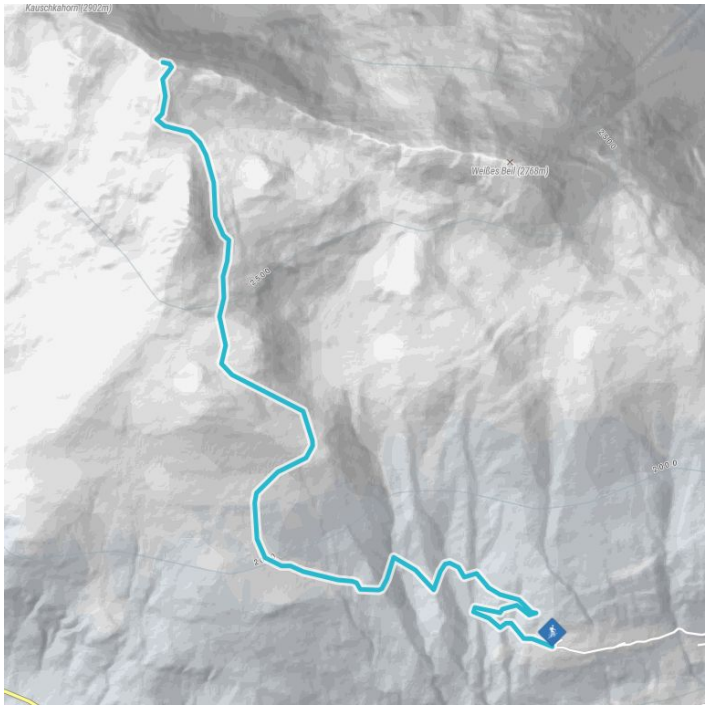
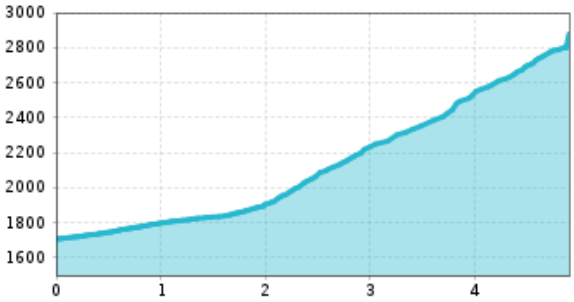
Escursione sciistica Weißes Beil 2.766m / Kauschkahorn 2.902m

Un'esperienza di sci alpinismo in uno scenario da sogno



profilo altrimetrico



Il più importante a colpo d‘occhio

dislivello in salita	punto piú alto	tempo di cammino salita
1170 dislivello	2900 m	3:30 h

lunghezza percorso	difficoltà
4.9 km	medio

punto d‘arrivo: Kauschkahorn (
stagione migliore: GEN, FEB, MAR, DIC

arrivo

Fermata

St. Jakob in Defereggen Gemeindeamt

Parcheggio

Parcheggio Trogach 1.700m

File GPX

Download>

Cartina interattiva

aperto>

Escursione sciistica Weißes Beil 2.766m / Kauschkahorn 2.902m

Descrizione

I Tremila della catena del Panargen sono selvaggi, aspri e soprattutto deserti. Le propaggini meridionali di questa catena montuosa, più propizie allo sci, sono costituite dal Kauschkahorn (2903 m) e dal Weiße Beil (2767 m) che sovrastano Sankt Jakob in Defereggen. Rudolf Kauschka, negli anni Venti, è stato uno dei primi a esplorare questo impressionante paesaggio.

Il punto di partenza del nostro giro si trova presso le cascine di Innerberg (1712 m, trattoria). Lo raggiungiamo attraverso una stretta strada di montagna che devia sulla destra poco dopo l'ingresso nella località di Sankt Jakob (Intersport) e conduce in direzione nord. All'inizio seguiamo brevemente la strada forestale finché i cartelli di indicazione gialli (Seespitzhütte) non ci guidano nel bosco. Le ampie anse della strada forestale si possono anche tagliare con alcune inversioni in salita tra gli alberi poco fitti, così non si deve obbligatoriamente utilizzare lo stretto sentiero nel bosco. Ben presto si raggiungono i prati aperti alla fine della strada forestale e il tracciato segue ora l'estremità orientale delle barriere antivalanga. Attenzione: non proseguire verso il rifugio Seespitzhütte! Dopo un'ora buona scorgiamo le malghe del Reggn Alm, che superiamo poco al di sopra su una dorsale. Attraverso un paesaggio ricco di dislivelli ci dirigiamo ora verso un marcato rilievo che sulla mappa porta il nome di "Schober" e lo aggiriamo da est. Quindi attraversiamo un magnifico circo glaciale che si trova al di sotto della meta del nostro tour. Lungo la dorsale finale un po' più ripida, esposta a sud, arriviamo al punto più alto (3 ore e ½ dall'auto). Discesa lungo il tracciato della salita.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui: http://www.grafikzloebl.at/verlag/buecher/